



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Solidalmente CRI

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Assistenza
 Area/e: pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale
 A – 04

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVO GENERALE

Il presente Progetto individua come Obiettivo Generale quello di **“incrementare la capacità di risposta del Comitato alla domanda di servizi sanitari, socio sanitari e sociali”**.

Al fine di raggiungere tale Obiettivo Generale, quest’ultimo è stato scorporato in 2 Obiettivi Specifici che fungeranno da linee guida per la definizione delle attività all’interno dell’area di intervento prescelta.

OBIETTIVI SPECIFICI

Al fine di raggiungere l’obiettivo generale, sono stati approntati 2 Obiettivi Specifici con l’intento di declinare al meglio le attività progettuali previste per gli Operatori Volontari del Servizio Civile Universale. I due obiettivi specifici prefissati sono:

1. **Incrementare e rendere più tempestivi i servizi di trasporto sanitario non urgente offerti dal Comitato della Croce Rossa di Trieste;**
2. **Incrementare i servizi di consegna di pasti a domicilio e di distribuzione di borse offerti dal Comitato della Croce Rossa di Trieste;**

Il raggiungimento degli Obiettivi Specifici ha il fine di migliorare la situazione generale del contesto descritto al punto 7, andando a contrastare le criticità emerse e schematizzate qui di seguito:

Criticità	Obiettivi Specifici
Domanda di trasporti sanitari non urgenti parzialmente insoddisfatta	Obiettivo Specifico 1: Incrementare e rendere più tempestivi i servizi di trasporto sanitario non urgente offerti dal Comitato della Croce Rossa di Trieste
Ritardi nell'evasione delle richieste di trasporto sanitario	
Ritardi nella fruizione delle prestazioni sanitarie dei pazienti trasportati	

Immagine negativa della CRI presso i pazienti rifiutati o trasportati in ritardo	
---	--

Criticità	Obiettivi Specifici
Domanda di ampliamento del servizio a fasce orarie diverse da quella preserale insoddisfatta	Obiettivo Specifico 2: Incrementare i servizi di consegna di pasti a domicilio e di distribuzione di borse offerti dal Comitato della Croce Rossa di Trieste
Domanda di diversificazione tra pranzi e cene insoddisfatta	
Domanda di aumento della quantità di pasti consegnati insoddisfatta	

In rapporto agli Obiettivi Specifici, sono stati poi individuati degli indicatori corrispondenti da utilizzare come linee guida al fine di definire i risultati attesi e poter fare una previsione sulla situazione di arrivo al termine del Progetto:

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico 1: Incrementare e rendere più tempestivi i servizi di trasporto sanitario non urgente offerti dal Comitato della Croce Rossa di Trieste	Numero di trasporti sanitari	+ 20% rispetto al 2017 (cioè circa 3.100 trasporti sanitari annuali stimati)

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico 2: Incrementare i servizi di consegna di pasti a domicilio e di distribuzione di borse offerti dal Comitato della Croce Rossa di Trieste	Numero di pranzi consegnati annualmente	+ 190% rispetto al 2017 (cioè circa 1.800 pranzi annuali consegnati contro attuali 624)
	Numero di cene consegnate annualmente	+ 28% rispetto al 2017 (cioè circa 5.700 cene consegnate contro attuali 4.448)

CRITERI DI SELEZIONE:

Criteria e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento ():*

I criteri che verranno adottati e le modalità di selezione sono quelli valutati dall'U.N.S.C. in fase di accreditamento. Vedi modello S/REC/SEL

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti ():*

SI

CROCE ROSSA ITALIANA – Comitato Nazionale – Cod. di accreditamento – NZ00588

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

10) Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (*)

11) Numero posti con vitto e alloggio:

12) Numero posti senza vitto e alloggio:

13) Numero posti con solo vitto:

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato ():*

<u>Sede di attuazione del progetto</u>	<u>Comune</u>	<u>Indirizzo</u>	<u>Cod. ident. Sede</u>	<u>N. vol. per sede</u>
CRI Comitato di Trieste	Trieste	Piazza Sansovino 3	NZ00588B94	4
CRI Comitato di Trieste	Trieste	Piazza Sansovino 3	NZ00588B94	4

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Il ruolo che avranno gli operatori Volontari di Servizio Civile nell'implementazione delle attività progettuali si articola in diverse mansioni, divise tra gli Obiettivi Specifici e collegate direttamente alle Attività e alle Azioni previste al punto 9.1) della presente Scheda Progetto, e di seguito esplicitate.

In ogni caso, i Volontari ricopriranno un ruolo di supporto per lo svolgimento delle attività, in integrazione col personale CRI. Ciò consentirà ai Volontari di accedere ai servizi con gradualità e con la sicurezza di agire in un contesto dove far tesoro delle esperienze degli operatori dell'Associazione.

1.1) Trasporti sanitari non urgenti

Per garantire l'aumento dei servizi svolti, è necessario che i Volontari siano integrati negli equipaggi come barellieri addetti al trasporto infermi non urgente con ambulanza o con mezzi attrezzati.

Potranno essere impiegati anche in supporto alla Centrale Operativa, affiancando gli operatori CRI nella gestione delle telefonate in entrata e nel coordinamento e organizzazione delle attività ordinarie.

Potranno altresì essere affiancati al personale CRI che si occupa di rendicontare i servizi di trasporto, come anche agli operatori impegnati nel servizio di pulizia dei mezzi dell'autoparco.

1.2) Approccio olistico al paziente

I Volontari parteciperanno a incontri con personale specializzato CRI (psicologi, istruttori) per attività di counselling, finalizzata ad ampliare la loro visione prospettica del servizio, di defusing o di debriefing in occasione di interventi di trasporto difficili a causa delle condizioni del paziente o ambientali.

Gli incontri costituiranno anche l'occasione per raccogliere informazioni sulle condizioni generali degli utenti, al fine comprendere meglio, e quindi di rispondere meglio, alle esigenze manifestate dai pazienti, oppure al fine di allertare, con le attenzioni e le discrezioni del caso, le autorità o i servizi di cura alla persona competenti.

2.1) Consegna pasti e distribuzione borse viveri

Per garantire l'aumento dei servizi svolti, è necessario che i Volontari siano integrati negli equipaggi in servizio di consegna dei pasti a domicilio (preparati da ditta convenzionata) come accompagnatori o – previo conseguimento della patente di servizio – come autisti. Potranno essere impiegati in sede, per l'immagazzinamento dei viveri, la preparazione e la distribuzione delle borse viveri degli utenti presso la sede CRI.

Potranno essere impiegati anche in supporto alla Centrale Operativa, affiancando gli operatori CRI nella gestione delle telefonate in entrata e nel coordinamento e organizzazione delle attività ordinarie.

Potranno altresì essere affiancati al personale CRI che si occupa di rendicontare i servizi di consegna dei pasti e di distribuzione delle borse di viveri, come anche agli operatori impegnati nel servizio di pulizia dei mezzi dell'autoparco.

2.2) Approccio olistico all'utente

I Volontari parteciperanno a incontri con personale specializzato CRI (psicologi, istruttori) per attività di counselling, finalizzata ad ampliare la loro visione prospettica del servizio, di defusing o di debriefing in occasione di contatti problematici con gli utenti, a causa delle condizioni dell'utente stesso o ambientali.

Gli incontri costituiranno anche l'occasione per raccogliere informazioni sulle condizioni generali degli utenti, al fine comprendere meglio, e quindi di rispondere meglio, alle esigenze manifestate dai pazienti, oppure al fine di allertare, con le attenzioni e le discrezioni del caso, le autorità o i servizi di cura alla persona competenti.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

In fase di selezione, saranno positivamente valutati:

- Precedenti esperienze nel volontariato e in genere nel campo del sociale
- Possesso della patente B di guida
- Disponibilità di mezzi propri per gli spostamenti
- Buone capacità relazionali
- Forte carica motivazionale
- Disponibilità di mezzi propri per lo spostamento dalla dimora alla sede CRI

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

11) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

12) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

8

13) *Numero posti con solo vitto:*

0

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

14) *Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (*):*

1.145

15) *Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)(*):*

6

16) *Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:*

- Attenersi al Codice etico e di condotta, previsto per i Volontari della Croce Rossa Italiana;
- Indossare la divisa e i DPI della Croce Rossa Italiana, attenendosi alle medesime direttive impartite ai Soci dell'Associazione; la divisa sarà restituita alla fine del progetto
- Attenersi al Codice etico e di condotta dell'Azienda Sanitaria Universitaria di Trieste, per gli operatori impegnati nel servizio di trasporto sanitario secondario convenzionato

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

//

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

//

29) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Agli Operatori Volontari che completeranno il periodo di Servizio Civile Universale, o che ne svolgeranno almeno il 75%, verrà rilasciato un Attestato Specifico per le competenze acquisite. Tale **Attestato Specifico** spetterà, altresì, a coloro che avranno svolto un periodo di Servizio Civile pari ad almeno il 50% dei mesi complessivamente previsti e lo stesso sia stato interrotto dal Volontario per documentati motivi di salute o per cause imprevedibili non a lui imputabili.

Inoltre, i corsi sostenuti durante la formazione specifica danno diritto al rilascio dei seguenti certificati e attestazioni:

- Attestato di esecutore BLSD/PBLSD soccorritore
- Patente di guida mod. 4 Croce Rossa Italiana (convertita da patente civile)

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Modulo OBBLIGATORIO sulla Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile (81/08)

- 1) Formazione e informazione sui rischi:
 - a. Definizione di rischio – valutazione del rischio

- b. La riduzione del rischio
 - c. Principali fonti di rischio
 - d. Rischio fisico, chimico e fisico-chimico
 - e. Rischio ambientale
 - f. Rischio biologico-infettivo
 - g. Rischio di comunicazione inefficace
- 2) Prevenzione:
- a. DPI – Dispositivi di protezione individuale
 - b. Enti di soccorso partner del servizio
 - c. Movimentazione e aspetti tecnici
- 3) Pericoli derivanti da presidi e target:
- a. L'incendio- tipologie e utilizzo degli estintori
 - b. Estinguenti
 - c. Trasporto su strada di merci e sostanze pericolose
 - d. Bombole e colori identificativi
 - e. Ossigeno: pericoli, modalità di utilizzo, precauzioni
- 4) Norme di sicurezza nell'attività di trasporto infermi (movimentazione dei carichi, rischio biologico, rischio chimico, rischio elettrico)

D) TOTALE PARZIALE: 16 ore

FORMAZIONE DI BASE – CONSENTE L'ACCESSO ALLE ATTIVITÀ SOCIALI, ASSISTENZIALI, AL SUPPORTO ALLA CENTRALE OPERATIVA

<i>Dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>Competenze/esperienze specifiche</i>	<i>Modulo formazione*</i>
Fabia Giacomelli, nata a Trieste il 12/03/1975	Istruttore di Diritto Internazionale Umanitario, Consigliere Qualificato di Diritto Internazionale Umanitario per Forze Armate; Istruttore nazionale di protezione Civile CRI; istruttore TSSA (Istruttore di Trasporto sanitario e soccorso con ambulanza)	1) Introduzione al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, struttura e Principi Fondamentali. Origini del Movimento internazionale di Croce Rossa e mezzaluna Rossa. Ruoli attuali e compiti principali e caratterizzanti del Comitato Internazionale di Croce Rossa. Agenzia delle ricerche. Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. Società nazionali. Conferenza

		<p>Internazionale. Conferenza permanente. Consiglio dei Delegati. I 7 Principi fondamentali del Movimento di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.</p> <p>Durata: 2 ore</p>
<p>Daniela Felluga, nata a Trieste il 14/06/1968</p>	<p>Istruttore di Diritto Internazionale Umanitario</p>	<p>2) Introduzione al Diritto Internazionale Umanitario. Nozione e definizione di Diritto Internazionale Umanitario. Le 4 Convenzioni di Ginevra del 1949 e i due Protocolli aggiuntivi del 1977: contestualizzazione e ambito applicativo. Le regole fondamentali del DIU. l'Emblema (cenni).</p> <p>Durata: 2 ore</p>

<p>Bozzetto Francesco, nato a San Donà di Piave il 4/11/1975</p>	<p>Dottore di ricerca in Giurisprudenza, Facilitatore Cri Strategia 2020, Vice Presidente del Comitato</p>	<p>3) Strategia 2020 della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (cenni). Le attività con cui la Croce Rossa Italiana tutela e protegge la salute e la vita (obiettivo strategico 1) e favorisce il supporto e l'inclusione sociale (obiettivo strategico 2). Presentazione di tali attività svolte dal Comitato CRI nello specifico territorio.</p>
<p>Nicoletta Ciyran, nata a Trieste il 22/03/1992</p>	<p>Operatore di Attività sociali; Operatore certificato Cri nella formazione dei giovani; Delegato responsabile delle attività dei giovani CRI di Trieste 2013-2015</p>	<p>Durata: 2 ore</p> <p>4) Le attività con cui la Croce Rossa italiana promuove attivamente lo sviluppo dei giovani ed una cultura della cittadinanza attiva (obiettivo strategico 5), e agisce con una struttura capillare, efficace e trasparente, facendo tesoro dell'opera del volontariato (obiettivo strategico 6)</p> <p>Durata: 2 ore</p>

<p>Fabia Giacomelli, nata a Trieste il 12/03/1975</p> <p>Alessandra Marcon, nata a Roma il 1/10/1956</p> <p>Francesco Tremul, nato a Roma il 16/11/1976</p>	<p>Istruttore di Diritto Internazionale Umanitario, Consigliere Qualificato di Diritto Internazionale Umanitario per Forze Armate; Istruttore nazionale di protezione Civile CRI; istruttore TSSA (Istruttore di Trasporto sanitario e soccorso con ambulanza), istruttore nazionale di protezione civile</p> <p>istruttore nazionale di protezione civile</p> <p>istruttore nazionale di protezione civile</p>	<p>5) Il Codice etico CRI. Le attività con cui la Croce Rossa Italiana prepara <u>al comunità</u> e dà risposta ad emergenze e disastri (obiettivo strategico 3), dissemina il Diritto Internazionale Umanitario, i principi fondamentali ed i valori umanitari nonché coopera con gli altri membri del Movimento Internazionale (obiettivo strategico 4). Presentazione di tali attività svolte dal Comitato CRI nello specifico territorio.</p> <p>Durata: 2 ore</p>
<p>Giorgia del Bianco, nata a Udine il 29/05/1979</p>	<p>Monitore (docente) di primo soccorso</p>	<p>6) Il primo soccorso. Urgenza e gravità. Attivazione del servizio</p>

		<p>di emergenza sanitaria. Autoprotezione e valutazione dello scenario. Esame dell'infortunato. La catena della sopravvivenza. Il triangolo della vita e le funzioni vitali.</p> <p>Durata: 2 ore</p>
<p>Giorgia del Bianco, nata a Udine il 29/05/1979</p>	<p>Monitore (docente) di primo soccorso</p>	<p>7) Apparato respiratorio e turbe del respiro, sindrome da annegamento. Apparato cardiocircolatorio e turbe del sistema cardiocircolatorio. Edema polmonare e infarto del miocardio</p> <p>Durata: 2 ore</p>

<p>Tiziana Rosone, nata a Trieste il 19/12/1958</p>	<p>Infermiera Volontaria CRI; Monitore (docente) di primo soccorso</p>	<p>8) Il BLS per soccorritori laici: RCP nell'adulto, nel bambino e nel lattante. PLS e manovre di disostruzione delle vie aeree. Fattori di rischio e posizioni d'attesa. Durata: 2 ore</p>
<p>Eugenio Montagner, nato a Motta di Livenza il 3/12/1992</p> <p>Deborah Meneghello, nata a Trieste il 24/03/1971</p> <p>Fabrizio Escher,</p>	<p>Medico; <u>Monitore (docente) di primo soccorso</u>; istruttore TSSA (Istruttore di Trasporto sanitario e soccorso con ambulanza)</p> <p>Istruttore FULLD CRI (Istruttore di BLS/D adulto e pediatrico)</p> <p>Monitore di primo soccorso</p>	<p>9) Il BLS per soccorritori laici: RCP nell'adulto, nel bambino e nel lattante. PLS e manovre di disostruzione delle vie aeree. Esercitazione pratica. Durata: 2 ore Rapporto massimo <u>docente:allievi 1:5</u></p>

nato a Trieste il 27/07/1974		
Tiziana Rosone, nata a Trieste il 19/12/1958	Infermiera Volontaria CRI; Monitore di primo soccorso	
	A) TOTALE PARZIALE	18 ore

** i docenti dei moduli 1 e 2 sono intercambiabili; i docenti dei moduli 3 e 4 sono intercambiabili; i docenti dei moduli 6, 7 8 e 9 sono intercambiabili.*

FORMAZIONE AVANZATA – FORMAZIONE E ABILITAZIONE ALLA RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE CON L'USO DEL DEFIBRILLATORE SEMIAUTOMATICO SU PAZIENTE ADULTO E PEDIATRICO

<i>Dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>Competenze/esperienze specifiche</i>	<i>Modulo formazione**</i>
Deborah Meneghello, nata a Trieste il 24/03/1971	Istruttore FULLD CRI (Istruttore di BLS/D adulto e pediatrico)	Catena della sopravvivenza, manovre salvavita, disostruzione pediatrica, rianimazione cardiopolmonare con l'uso di presidi dell'ambulanza,

Fulvio Bullo, nato a Trieste il 30/01/1988	Istruttore FULLD CRI (Istruttore di BLSD adulto e pediatrico)	blsd su paziente adulto e pediatrico (uso del defibrillatore semiautomatico) Rapporto docente:allievi 1:5
Riccardo Cehic, nato a Trieste il 10/02/1988	Istruttore FULLD CRI (Istruttore di BLSD adulto e pediatrico)	Durata: 8 ore
Nicoletta Civran, nata a Trieste il 22/03/1992	Istruttore FULLD CRI (Istruttore di BLSD adulto e pediatrico)	
	B) TOTALE PARZIALE	8 ORE

FORMAZIONE AVANZATA – CONSENTE L'ACCESSO ALLE ATTIVITÀ DI TRASPORTO SANITARIO NON URGENTE CON AMBULANZA E VEICOLO ATTREZZATO

<i>Dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>Competenze/esperienze specifiche</i>	<i>Modulo formazione**</i>
Fabia Giacomelli, nata a Trieste il 12/03/1975	Istruttore di Diritto Internazionale Umanitario, Consigliere Qualificato di Diritto Internazionale Umanitario per Forze Armate; Istruttore nazionale di protezione Civile CRI; istruttore TSSA (Istruttore di Trasporto sanitario e soccorso con ambulanza)	1) Conoscenza dell'organizzazione locale e generale di attività di trasporto e regole di comportamento (organizzazione dei servizi, aspetti pratici del servizio, centralino, radio, ruolo e responsabilità del volontario, approccio al malato e ai familiari) Durata: 4 ore

<p>Eugenio Montagner, nato a Motta di Livenza il 3/12/1992</p>	<p>Medico; Monitore (docente) di primo soccorso; istruttore TSSA (Istruttore di Trasporto sanitario e soccorso con ambulanza)</p>	<p>2) Conoscenza dell'anatomia e fisiopatologia dell'apparato, riconoscimento delle principali alterazioni di funzionamento e possibili trattamenti dell'apparato cardio-circolatorio (alterazioni pressorie, aritmie, dolore toracico, edema polmonare acuto, ecc.) Durata: 1 ora</p>
<p>Fabio Andriani, nato a Trieste il 14/07/1979</p>	<p>istruttore TSSA (Istruttore di Trasporto sanitario e soccorso con ambulanza);</p>	<p>3) Conoscenza dell'anatomia e fisiopatologia dell'apparato, riconoscimento delle principali alterazioni di funzionamento e possibili trattamenti dell'apparato respiratorio (alterazioni pressorie, aritmie, dolore toracico, edema polmonare acuto, ecc.)</p>

		Durata: 1 ora
Fabia Giacomelli, nata a Trieste il 12/03/1975	Istruttore di Diritto Internazionale Umanitario, Consigliere Qualificato di Diritto Internazionale Umanitario per Forze Armate; Istruttore nazionale di protezione Civile CRI; istruttore TSSA (Istruttore di Trasporto sanitario e soccorso con ambulanza)	4) Conoscenza dell'anatomia e fisiopatologia dell'apparato, riconoscimento delle principali alterazioni di funzionamento e possibili trattamenti dell'apparato neurologico e disturbi metabolici (alterazioni dello stato di coscienza, ictus cerebri, crisi convulsive, alterazioni glicemiche, ecc.) Durata: 1 ora
Eugenio <u>Montagner</u> , nato a Motta di Livenza il 3/12/1992	Medico; Monitore (docente) di primo soccorso; istruttore TSSA (Istruttore di Trasporto sanitario e soccorso con ambulanza)	5) Rilevazione e riconoscimento delle alterazioni con simulazione di casi clinici (medici) dei principali parametri vitali (saturazione, frequenza respiratoria, pressione arteriosa, frequenza e caratteristiche del polso radiale, <u>refilling</u> capillare, ecc.) Durata: 2 ore

<p>Tiziana Rosone, nata a Trieste il 19/12/1958</p>	<p>Infermiera Volontaria CRI; Monitore (docente) di primo soccorso</p>	<p>6) Conoscenza dell'anatomia e fisiopatologia dell'apparato, riconoscimento delle principali alterazioni di funzionamento e possibili trattamenti dell'apparato urologico e tecniche dialitiche/cenni su apparato gastroenterico (emodialisi, dialisi peritoneale, complicanze e trattamento delle stesse, emorragie digestive, dolore colico, ecc.) Durata: 1 ora</p>
<p>Tiziana Rosone, nata a Trieste il 19/12/1958</p>	<p>Infermiera Volontaria CRI; Monitore (docente) di primo soccorso</p>	<p>7) Conoscenza dell'anatomia e fisiopatologia dell'apparato riproduttivo e la gravidanza (anatomia e fisiologia, modificazioni in gravidanza e patologie del periodo gestazionale); il parto (riconoscimento del parto imminente, assistenza e gestione dell'evento e complicanze) Durata: 2 ore</p>
<p>Eugenio Montagner, nato a Motta di Livenza il 3/12/1992</p>	<p>Medico; Monitore (docente) di primo soccorso; istruttore TSSA (Istruttore di Trasporto sanitario e soccorso con ambulanza)</p>	<p>8) Riconoscimento delle principali urgenze pediatriche (le convulsioni febrili, l'insufficienza respiratoria, disidratazione e shock, le malattie infettive, ecc.) Durata: 1 ora</p>

<p>Nicoletta <u>Segulin</u>, nata a Trieste il 20/11/1979</p>	<p>Psicologa - Psicoterapeuta libera professionista Iscrizione all'Albo Professionale degli Psicologi del Friuli Venezia Giulia n° 831; registrata presso il servizio SEP della Croce Rossa Italiana</p>	<p>9) L'approccio relazionale alla persona Durata: 4 ore</p>
<p>Eugenio <u>Montagner</u>, nato a Motta di Livenza il 3/12/1992</p>	<p>Medico; Monitore (docente) di primo soccorso; istruttore TSSA (Istruttore di Trasporto sanitario e soccorso con ambulanza)</p>	<p>10) Conoscenza delle vie di trasmissione e delle modalità di prevenzione delle principali malattie infettive (HIV, epatiti, MTS, TBC, meningiti, vaccinazioni, misure igieniche di prevenzione e trattamento dei presidi). Riconoscimento e trattamento del paziente con reazioni allergiche o morsi e punture d'animali, intossicazioni e patologie ambientali (reazioni anafilattiche, punture da imenotteri, assunzione</p>

			incongrua di sostanze e tossicità da inalazione e contatto, colpo di sole-calore, assideramento) Durata: 2 ore
Fabio <u>Andriani</u> , nato a Trieste il 14/07/1979	istruttore TSSA (Istruttore di Trasporto sanitario e soccorso con ambulanza);		12) Discussione di casi clinici più frequenti Durata: 3 ore
Fabio <u>Andriani</u> , nato a Trieste il 14/07/1979	istruttore TSSA (Istruttore di Trasporto sanitario e soccorso con ambulanza);		13) Conoscenza e gestione del vano sanitario dell'ambulanza (strumentazioni, allestimento, dispositivi di trasporto quali barella, telo e sedia per cardiopatici, dispositivi per O2 terapia, igienizzazione, ecc.). <u>Simulazione</u> di casi pratici. Durata: 10 ore
	C) TOTALE PARZIALE:		32 Ore

*** con l'eccezione del modulo 9) "l'approccio relazione alla persona", i docenti indicati nella colonna anagrafica sono del tutto intercambiabili tra i vari moduli.*

42) Durata (*):

TOTALE COMPLESSIVO: (A+B+C+D) = 74 ORE da erogare entro 90 giorni dall'inizio del progetto
